Clan Patania: dalla Cassazione arrivano 3 condanne definitive

Date : 15 marzo 2018

VIBO VALENTIA. La quinta sezione penale della Cassazione ha rigettato i ricorsi di tre imputati del processo nato dall'operazione antimafia denominata "Romanzo criminale" contro il clan Patania di Stefanaconi, nel Vibonese. Diventano così definitive le condanne a 2 anni ed 8 mesi a testa per Riccardo Cellura, detto Ricky, 35 anni, residente a Cantù (che rispondeva di reati legati alle armi), e per Tony Mazzeo, 44 anni, nativo di San Gregorio d'Ippona, residente a Carugo, in provincia di Como. Pena definitiva a 2 anni e 4 mesi anche per Daniele Bono, di 32 anni, di Sant'Angelo di Gerocarne, collaboratore di giustizia e compagno di Loredana Patania, vedova di Giuseppe Matina (ucciso nel 2012 dal clan Patania) nonché nipote del defunto boss Fortunato Patania (ucciso nel settembre 2011). I condannati avrebbero avuto rapporti con il clan Patania di Stefanaconi al centro di uno scontro armato nel Vibonese contro il clan Bartolotta (sempre di Stefanaconi) ed il clan dei Piscopisani. Gli imputati sono stati condannati anche alla rifusione delle spese nei confronti delle parti civili: Provincia di Vibo Valentia, Comune di Stefanaconi ed associazione antiraket Alilacco Sos Impresa.